

Pacentro, 21 luglio 2017

Spett.le

REGIONE ABRUZZO

Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e
Valutazione Ambientale

dpc002@pec.regioneabruzzo.it

Oggetto: MAIA SCAVI SNC procedura di VIA come da avviso pubblico del 24 aprile 2017. Osservazioni ex art. 24 comma 4 del d.lgs.n.152/2006 del Comune di Pacentro in data 26 giugno 2017.

Controdeduzioni di MAIA SCAVI SNC.

Noi sottoscritti **MAIA SCAVI SNC** in persona del legale rappresentante *pro-tempore* sig. **ROBERTO FACCIA** con riferimento alle osservazioni presentate dal Comune di Pacentro ex art. 24 comma 4 del d.lgs.n.152/2006 nella versione in vigore fino al 20 luglio 2017,

DEDUCIAMO

le seguenti **controdeduzioni** redatte ex art. 24 commi 3 e 4 del d.lgs.n. 152/2006 in vigore dal 21 luglio 2017 e seguendo la medesima numerazione indicata nelle osservazioni comunali.

1. Con riferimento al punto 1 delle osservazioni del Comune di Pacentro, rileviamo anzitutto l'assoluta inconferenza rispetto al progetto oggetto di VIA della DGC n.14 del 28.02.2017 citata dal Comune. Il contenuto della DGC 14/2017, infatti, non riguarda in alcun modo Maia Scavi.

Precisiamo che, nell'ipotesi in cui il Comune intendesse riferirsi alla DGC n.15/2017 (e comunque non intendendo con ciò sanare l'incompletezza -insanabile visto il decorso del termine di legge per la loro presentazione - delle osservazioni comunali sul punto), rileviamo che la delibera n.15/2017 si riferisce ad un progetto diverso da quello oggetto della presente Valutazione di Impatto Ambientale e non costituisce in alcun modo limitazione allo svolgimento dell'attività oggetto di VIA.

Ricordiamo inoltre che, visto il vigente art. 51 della LR Abruzzo n.45/2007, non è richiesta la concessione edilizia per la realizzazione degli impianti per l'autosmaltimento ed il recupero dei rifiuti sottoposti a procedura semplificata.

Da ultimo sottolineiamo che, come risulta dal progetto, le attività R5 ed R13 non riguardano l'attività estrattiva.

2-7. Con riferimento ai punto da 2 a 7 delle osservazioni del Comune di Pacentro, è evidente che trattasi di osservazioni del tutto prive di motivazione a loro supporto.

In particolare, tutte le questioni (indicate dal Comune come assunti tautologici) sono state al contrario affrontate scientificamente ed esaustivamente negli elaborati progettuali e nello studio di impatto ambientale già prodotti dal proponente ed a cui rinviamo anche in questa sede.

Con riferimento allo studio di impatto acustico, precisiamo che è stato redatto (come del resto tutte le altre relazioni tecniche) in ossequio alla normativa di settore e tenendo conto che il Comune di Pacentro è un Comune non zonizzato.

Precisiamo infine che, il provvedimento della Provincia dell'Aquila, in forza del quale è stato avviato il presente procedimento di VIA, **si riferisce esclusivamente all'attività R5.**

Con riferimento all'attività R13, infatti, la stessa Provincia dà atto del fatto che si tratta di un'attività non soggetta a verifica di assoggettabilità a VIA.

Ne consegue che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 4 del d.gls.n.152/2006 oggi vigente, le osservazioni comunali, oltre ad essere prive di qualsiasi motivazione a supporto nonchè infondate in fatto ed in diritto, non hanno introdotto alcun nuovo od ulteriore elemento conoscitivo e valutativo, nè rendono necessaria la modifica o l'integrazione degli elaborati progettuali o della documentazione già acquisita.

Distinti saluti.

MAIA SCAVI SNC
